

Editoriale

Mi è sembrato utile, anche se in ritardo, fare un riepilogo delle attività e avvenimenti del 2015 e inizio di questo anno. Nel corso dell'anno 2015, per rinnovarne la forma, abbiamo messo in atto molti cantieri interdipendenti di cui la lettera è una degli elementi:

- Creazione di un sito Internet proprio all'Hospitalité che dovrebbe essere molto presto messo in linea in una versione di lancio,
- Rifusione completa della Formazione (svilupperemo questo punto nelle pagine seguenti)
- Redazione di un quaderno dei carichi ed apertura di un importante cantiere con la completa rifusione della nostra informatica per facilitare la gestione della nostra Hospitalité ma, soprattutto, per darvi con il suo collocamento, un accesso facile alle programmazioni, alle iscrizioni e all'insieme dei mezzi d'informazione per un legame con il sito internet.

Nello stesso tempo, abbiamo detto arriverci al nostro Cappellano, Padre Robert Boisvert, che ha dedicato il suo tempo alla sua preoccupazione prioritaria, quella di ricollocare la spiritualità dell' Hospitalité al primo posto delle nostre azioni, come motore essenziale ma che, soprattutto, ha saputo con la sua cortesia ed il suo buono umore sviluppare una socievolenza calorosa, tutta del Quebec, nella vita della nostra Hospitalité.

Un immenso grazie a Padre Boisvert che resterà per noi l'immagine stessa dello spirito Hospitaliero.

Poi abbiamo avuto la gioia che Monsignore Brouwet, il nostro vescovo, ci propone di accogliere il Padre Horatio Brito come nuovo Cappellano Generale, dopo aver lasciato il suo mandato precedente di Rettore del Santuario di Lourdes.

Tutti conoscono Padre Brito e noi abbiamo apprezzato che abbia accettato questa nuova funzione con tutta la fede che gli riconosciamo e la volontà di lavorare insieme a noi.

In breve, l'anno 2015 sarà stato un anno di cambiamento e, fin d'ora, prevediamo che sarà ugualmente nel 2016 con numerosi e importanti progetti per lo sviluppo del Santuario e dell'attrattiva di Lourdes per tutti.

Dei cambiamenti di cui ogni Hospitalier e Hospitalière sono attori.

Più che mai, la nostra Hospitalité è dedicata al servizio di Lourdes, nel quadro delle missioni che gli sono state affidate dal vescovo di Tarbes e Lourdes.

Siamo lieti di rinnovare, in tutti i sensi del termine, l'edizione della lettera dell'Hospitalité.



Alain de TONQUEDEC
Secrétaire Général

Bertrand CLERC-RENAUD
Président

Cambiamento nei metodi

Una delle caratteristiche di Lourdes è il suo prestigio internazionale e l'attrattiva che ne consegue.

Monsignor Brouwet ha preso coscienza delle necessità che conseguono a questa particolarità e ha chiamato un "Coordinatore della pastorale internazionale del Santuario".

Un'iniziativa che ha incontrato immediatamente l'accoglienza entusiasta dell'Hospitalité Notre Dame di Lourdes... tanto più che dei legami sono stati presi molto rapidamente con il Coordinatore, Monsignor Xavier d'Arodes, tanto sulle visioni delle azioni da condurre che, più ancora, sul piano dell'amicizia.

Questa presa di coscienza del fatto internazionale ha naturalmente anche delle conseguenze sul nostro funzionamento corrente ma, particolarmente sulla Formazione.

Accogliere i nuovi hospitaliers, particolarmente i giovani, implica di adattare i nostri metodi di formazione sia nella forma che nel contenuto, di facilitare la possibilità di partecipare al cursus di formazione tenendo conto degli impegni, dei costi, degli spostamenti, degli impegni professionali, familiari, la cultura e la conoscenza del messaggio del Vangelo e di quello della Chiesa spesso differenti.

In accordo con il Santuario l'Hospitalité partecipa alle riflessioni e anticipa delle proposte per facilitare e sviluppare l'accoglienza delle famiglie, particolarmente con dei bambini, ma anche per permettere loro di accedere ai tempi forti di un pellegrinaggio: piscine, Grotta, funzioni ed insegnamenti...

Alcuni progetti avranno bisogno del vostro aiuto sulle scelte da fare ed i mezzi da mettere in opera. Avevamo anche bisogno del vostro sostegno affinché noi disponessimo dei mezzi per la realizzazione dei nostri progetti. Ne ripareremo al rientro a settembre.

Cambiamenti nell'organizzazione

La nostra organizzazione deve evolversi. Oggi la crescente costrizione amministrativa, legislativa e regolamentare, i testi che regolano gli alloggi, la ristorazione etc... impongono una certa professionalizzazione.

La ricchezza della nostra Hospitalité posa sul suo ammi-revole volontariato e sulla sua disponibilità, ma non possiamo evitare di arricchire il nostro staff con nuove risorse, competenti ed improntate dei valori che ci guidano e ci animano.

Per rispondere all'appesantimento del lavoro e aiutare Martine che ha ricevuto una missione di relazione e coordinazione con il Santuario è necessario prevedere un contabile part-time.

Abbiamo, inoltre, il piacere di annunciare l'arrivo, a titolo di volontariato, di una competenza importante nella persona di Anne de BONARDI che assicurerà le funzioni di Tesoriera aggiunta a fianco di Alain MARCHIO e funzioni di Segretario Generale particolarmente nelle funzioni di Risorse Umane e affari giuridici.

All'epoca dell'assemblea generale abbiamo presentato delle cifre e dei dati che danno un'idea precisa delle sfide da rialzare:

- Sfida dell'abbassamento della frequentazione,
- Sfida dell'invecchiamento quando vediamo un ritorno significativo di pellegrini più giovani,
- Sfida, ahimè dell'abbassamento della cultura cristiana.

Troverete nelle pagine che seguono un riassunto di queste notizie.

Sarà tutti insieme che possiamo - che dobbiamo - rialzare queste sfide.

Ma per fare questo, l'Hospitalité dovrà muoversi. "Se volete camminare sull'acqua" disse un giorno Papa Giovanni Paolo II ai giovani dei JMJ "bisogna uscire dalla barca! ".

E' a questo che ci invita anche Papa Francesco, il quale invita i cristiani ad andare nelle periferie, guardando alle periferie geografiche quanto a quelle della nostra vita sociale e culturale.

Siamo cristiani, battezzati: ricordiamoci che la fede è attiva e non passiva.

Formatori, Hospitaliers et Hospitalières, volontari, animatori spirituali: non si può avanzare nella fede ed allo stesso tempo aggrapparsi al passato.

Vorremmo, in conclusione, e come un invito, ricordare ciò che diceva Papa Francesco nella lettera apostolica Porta fides:

"Il rinnovamento della chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti".

Ecco un bel foglio di via.

La nostra Assemblea è, come ogni anno, un esercizio amministrativo necessario ma è soprattutto l'opportunità dell'incontro con voi e luogo di scambio di notizie indispensabili alla buona conoscenza dello stato dell'associazione e dei mezzi a mettere in opera per continuare a servire il messaggio di Lourdes rispondendo alla missione affidataci dal nostro Vescovo.

Vi proponiamo di ricordare e di commentare in modo sintetico i principali punti di questa Assemblea.

Un primo quadro espone il risultato dell'esercizio :



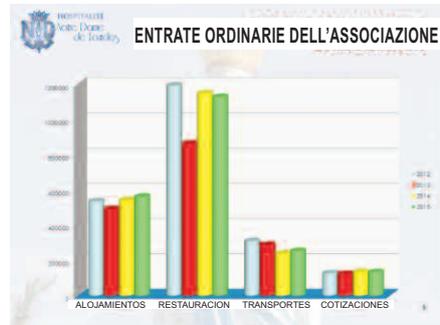
Questo risultato dà una visione "contabile" del risultato ma ci teniamo ad apportare due precisazioni:

1. da una parte è conforme alle previsioni di bilancio e deve essere letto come una situazione sana allo sguardo degli investimenti che sono stati fatti (Investimenti indispensabili ed investimenti dovuti alle decisioni che risultano dagli effetti delle due piene successive)
2. D'altra parte, conviene aggiungere dei prodotti eccezionali accantonati durante l'esercizio che ci permettono una situazione netta positiva alla fine di 122.592€ (Vedere quadro qui di seguito)



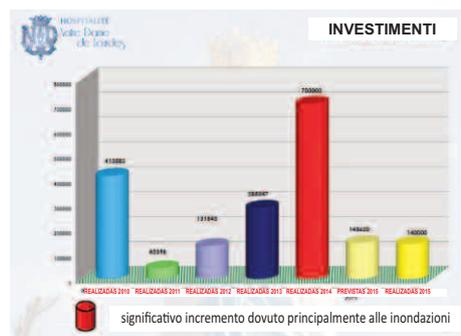
Questa situazione riflette la gestione prudente che è stata condotta durante l'esercizio ma non deve mascherare la necessità di continuare a condurre un'azione rigorosa per anticipare i bisogni di finanziamento, di collocamento alle norme e di sviluppo degli anni a venire.

Entrate della nostra Associazione:



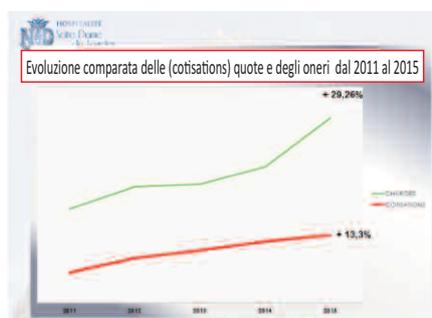
Questo quadro dimostra una certa stabilità delle fonti di entrate dell'Hospitalité.

Si noterà in particolare l'importanza delle entrate della ristorazione e degli alloggi da confrontare con le spese che, in compenso, sono in crescita e sulle quali dobbiamo assicurare delle previsioni legate alle costrizioni regolamentari (Messa a norma necessaria dal 2017 questi lavori sono importanti ed essenziali se vogliamo continuare ad assicurare delle condizioni qualitative, di sicurezza, di igiene e conformi alle disposizioni legali. Queste obbligazioni saranno l'oggetto naturale di una presentazione alla prossima Assemblea nel quadro delle previsioni dell'esercizio finanziario. Detti investimenti seguiranno lo stesso rigore dell'esercizio finanziario del passato;



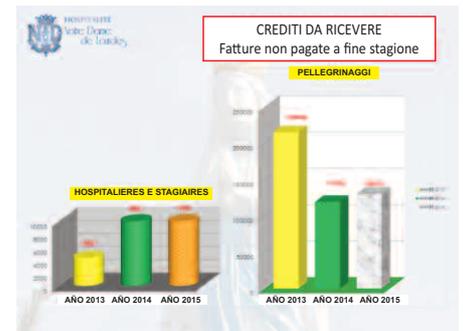
La tabella sopra mostra che la nostra gestione nel 2015 ha tenuto rigorosamente le previsioni che sono state presentate. (La differenza 2014 è, ovviamente, legata alle conseguenze delle inondazioni).

La tabella che segue conferma le informazioni di cui sopra:

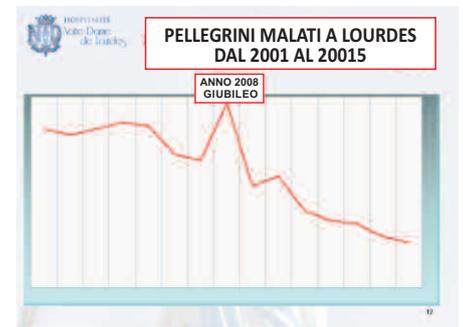


La curva di crescita comparativa delle spese e dei contributi dimostra che abbiamo tenuto, nonostante la significativa crescita delle spese, per mantenere i contributi di crescita moderata.

Ma siamo costretti a notare, tuttavia, che ci sarà un certo rigore per sviluppare la gestione e l'incasso dei crediti (gli importi che ci sono dovuti e non incassati).



Anche se si sono mantenute dal 2014 al 2015 bisogna constatare che a fine esercizio gli insoluti da parte « Hospitaliers e Hospitalières » e più significativamente da parte dei « Pellegrinaggi » che dovranno fare l'oggetto sia l'uno che l'altro di attenzione particolare per evitare di ricorrere a misure impellenti e sgradevoli sia per noi che per i nostri partenaires.



Desideriamo infatti dedicare la maggior parte dei nostri punti di forza e dei nostri mezzi per affrontare le conseguenze dei cambiamenti delle presenze che la tabella di cui sopra riflette in modo preoccupante. Mentre lavoriamo diligentemente per trovare le condizioni per migliorare la presenza degli Hospitaliers e delle Hospitalières

La tabella seguente mostra i punti di vigilanza che sono per noi un "foglio di marcia".



Anche se possiamo pensare che alcuni punti di difficoltà sono ora stati rimossi (soprattutto per quanto riguarda la definizione e la gestione delle funzioni degli Hospitaliers nel santuario) abbiamo bisogno di ricercare i mezzi per rinnovare il volontariato (ringiovanimento, il miglioramento delle condizioni di accoglienza, migliori strutture di formazione, ecc ...).

Su quest'ultimo punto della formazione ricordiamo che il nostro Vescovo, al suo arrivo, aveva fatto un punto essenziale delle nostre linee di lavoro.

HOSPITALITÉ Notre-Dame de Lourdes

UNA DOMANDA DI LAVORO PRIORITARIO

LA FORMAZIONE

UN DOSSIER CHE MONS. BROWET HA DICHIARATO PRIORITARIO FIN DAL SUO ARRIVO .

La direzione dell'HNDL ha impegnato con il "Bureau" e alcuni rappresentanti dei servizi delle riflessioni su un certo numero di piste di lavoro, alcune piste sono state risolte e dovranno iniziare e trovare la messa in opera da quest'anno.

Riorganizzazione del curriculum di formazione	Adattamento resa necessaria dallo sviluppo della provenienza di paesi sempre più lontani: esempio sotto la forma " di unità dei valori"
Ricorso a dei metodi pedagogici moderni	Il "social network", supporti virtuali, competenze etc... (costo- durata delle presenze- etc...)
Validazione e valorizzazione dei livelli di formazione acquisiti	Controllo delle conoscenze- moduli di acquisizione delle competenze- saper essere- saper fare
Formazione dei "quadri"	Conoscenza dei rischi, delle responsabilità, della gestione delle crisi,
Formazione continua per tutti gli hospitaliers (minimo per i responsabili)	Ruolo dei capi servizio

Due territori di azione per tutti gli hospitaliers

COMUNICAZIONI DA SVILUPPARE

- Ricordare che l'Hospitalité è consustanzialmente legata alla vita di Lourdes
 - ✓ Origine di servizio e missione affidata dal Vescovo di Tarbes e Lourdes
 - ✓ Storia comune di impegno, di solidarietà
 - ✓ Condivisione dei valori
- Grandi tappe ed effetti significativi
- "Progetti e prospettive"

PROMOZIONI DA ORGANIZZARE

- Campagne di reclutamento naturalmente di giovani
- Apertura alle giovani famiglie con bambini (nell'accoglienza e nel servizio, soprattutto le piscine)
- Mobilitazione di nuove vocazioni (specialmente in Francia " terra di missione" che è il parente povero in nuovi hospitaliers)
- Rinnovare l'immagine dell'HNDL al rispetto:
 - ✓ Della Chiesa (in particolare delle diocesi)
 - ✓ Rivalorizzare la complementarità degli attori di Lourdes(cappellani, Pellegrinaggi, movimenti, salariati ect...)

Siamo felici di dirvi che sotto la guida e la collaborazione attiva del nostro Assistente Generale Padre Horatio Brito alcuni cambiamenti sono già iniziati.

Resta un grosso fascicolo da portare a termine su questo soggetto e tener conto dei punti di cui sopra, ma anche dei cambiamenti significativi nel profilo dei futuri Hospitaliers:

- Considerazione del fatto internazionale (Cultura, lingua, formazione cristiana iniziale ma anche le costrizioni tecniche dell'organizzazione della formazione nel tempo)
- Formazione dei formatori e messa a disposizione dei mezzi più moderni e dei supporti adatti alle attese e ai bisogni
- Rafforzamento del « sapere », naturalmente nel contenuto spirituale della formazione e del « saper-fare » e del « saper-essere » valorizzazione degli aspetti tecnici e umani etc.

Infine, per concludere questa sintesi, un'altro cantiere é da prendere in considerazione : quello della Comunicazione.

Un sito internet proprio dell'Hospitalité è già in corso di creazione che permetterà di rendere disponibili delle informazioni sulla vita e i progetti dell'Hospitalité ma che si fissa ugualmente a breve termine di proporre dei mezzi on-line di registrazione e di dialogo.

Consacrazione

La consacrazione è un evento personale, forte, per rispondere alla chiamata di Dio, riaffermando le promesse battesimali.

Nel desiderio di dare un senso a questa promessa personale il nostro Assistente Generale, Padre Horatio Brito, ha desiderato fare una riflessione sulle condizioni di preparazione e di accesso alla Consacrazione, sul valore di questo cammino e sul senso che induce sia per colui o colei che desidera consacrarsi che per la comunità degli Hospitaliers.

In senso stretto, la Consacrazione è fatta da Dio stesso; solo Dio può rendere sacro l'essere umano.

Dio ci comunica la sua santità; ci fa dono di partecipare alla Sua santità.

Questa trasformazione alla Sua stessa imma-

gine è il significato fondamentale della Consacrazione. Pertanto, la nostra Consacrazione è una risposta alla chiamata di Dio.

Cristo trasmette ai suoi discepoli l'appartenenza al Padre molto speciale. Egli ci dona la propria vita per farci partecipi della Sua stessa Consacrazione. Egli E' l'Unto (il Messia), nel senso che appartiene totalmente a Dio. Questa appartenenza a Cristo ci è donata nel Sacramento del Battesimo: il nostro battesimo è la nostra prima Consacrazione, e la più importante.

Quello che comunemente chiamiamo la Consacrazione, attraverso promesse, è l'approfondimento della sola e unica consacra-

zione che abbiamo ricevuto nel Battesimo. Tutte le Consacrazioni dopo il Battesimo sono radicate in questo primo atto della nostra vocazione cristiana.

La Consacrazione a Gesù per mezzo di Maria, come ogni altra Consacrazione, è una risposta alla chiamata di Dio, questo non è un semplice passo che potrebbe aggiungere qualcosa all' impegno nell'Hospitalité Notre Dame di Lourdes. E' per questo che è stato ritenuto importante che questa Consacrazione sia al tempo stesso preparata e celebrata meglio affinché il suo valore profondo sia ben compreso.

Riforme dell'engagement (impegno)

Dall'inizio della stagione 2016 l'Hospitalité ha voluto applicare le riflessioni affrontate e condotte dal nostro Assistente Generale.

Questi primi cambiamenti hanno provocato domande legittime, e critiche altrettanto legittime sulle sessioni di impegno (engagement) che mancavano – ed è una realtà- di convivialità.

Come tutti i cambiamenti, questo si basa su delle ragioni profonde ma è perfettamente suscettibile di evoluzione, e ciò è stato intrapreso molto rapidamente; questa reattività segna le procedure che verranno adottate fin da ora.

Facciamo alcune precisazioni:

Negli ultimi anni, infatti, l'impegno (Engagement) si faceva nel corso della Messa dell'Hospitalité Mercoledì sera, rompendo anche con la pratica ancora anteriore (che i più anziani tra noi hanno conosciuto) e dove l'impegno non era necessariamente solennizzato ... ma certamente comprendeva le due tappe della "medaglia di bronzo", che evocava un hospitalier in corso di formazione e la tappa della "medaglia d'argento" assegnata ad un hospitalier che, anni di esperienza e di formazione, permettevano che gli venissero assegnate le responsabilità.

Le riflessioni che sono state condotte con il nostro Assistente Generale sono sulla base delle seguenti analisi:

L'Hospitalité Notre Dame di Lourdes è una associazione di volontari, con uno statuto di associazione civile, un'associazione di uomini e donne che si impegnano a svolgere un servizio in una struttura di diritto civile della legge francese del 1901 sullo statuto associativo e applica a questo titolo condizioni proprie di questa legge nata in un contesto di laicità.

Spesso è sembrato più scioccante per alcune persone, testimoni degli impegni (engagement) che hanno parlato a questo proposito, che questa cerimonia si svolga durante la Messa, interrompendo la liturgia per pronunciare un impegno associativo.

La nuova formula risponde a questa critica separando:

- **L'impegno (Engagement) associativo:** competenze, conoscenza che d'ora in poi si farà il martedì sera nella cappella Santi Cosma e Damiano con un protocollo chiaramente scritto e convalidato con il nostro Assistente,

- **La valorizzazione spirituale** durante la Messa del Mercoledì sera, messa dell'Hospitalité, dove i nuovi impegnati vengono accolti da tutta la comunità hospitalier come hospitaliers e hospitalières ora a pieno titolo, tra gli altri hospitaliers e hospitalières che pronunciano con loro la preghiera dell'impegno(engagement), L'HNDL è, sul piano canonico, un "Associazione di fedeli di Cristo "; definitivamente compiuto impegno con la Messa del Mercoledì, è dunque più che mai espresso come la promessa di vivere "lo Spirito Hospitalier".

Questa evoluzione, che diventa dunque il normale procedimento dell'impegno (engagement), può ancora beneficiare di modifiche nei dettagli del protocollo di funzionamento e i suggerimenti sono i benvenuti.



« Andate a dire ai preti che si venga qui in processione e si costruisca una cappella »

(Parole della Vergine di Lourdes confidate a Bernadette il 2 marzo 1858, 13ª apparizione)

Miei cari hospitaliers e hospitalières :

Dopo essere stato il rettore del Santuario di Lourdes per 7 anni (2008-2015), Mons. Browet mi affida la missione e il servizio di accompagnare l'Hospitalité N. D. di Lourdes come suo Assistente Generale.

L'Assistente dell'HNDL è prima di tutto un sacerdote al servizio del Santuario di Lourdes e nel mio caso particolare io sono un religioso « Missionario dell'Immacolata Concezione di Lourdes » (Padre di Garaison)

Vi invito dunque a leggere ciò che ci ha scritto il Vescovo di Tarbes e Lourdes nelle « orientazioni pastorali del Santuario » a proposito del servizio dei sacerdoti, ossia « i cappellani ».

« Nel Santuario di Lourdes noi siamo al servizio della domanda fatta dalla Vergine Maria a Bernadette durante la tredicesima apparizione.

Quale è dunque la nostra missione ?

- Accogliere i pellegrinaggi donando l'accesso alla Grotta e alla sorgente, accompagnando i pellegrini sui passi di Bernadette alla scuola della Vergine.
- Costruire la Chiesa predicando il Vangelo e celebrando i sacramenti dell'Eucarestia e della Riconciliazione.

In questa povera Grotta di Massabielle, c'è un angolo di cielo che tocca la terra affinché tutti i pellegrini facciano l'esperienza della prossimità, della tenerezza e della gioia di Dio di cui Maria è il viso e la serva.

La nostra missione è di vegliare affinché tutti coloro che vengono nel Santuario si lascino toccare davanti alla Grotta dall'amore incondizionato di Gesù. La nostra predicazione, i nostri progetti, le nostre iniziative, i nostri lavori devono condurre a quello. Il nostro Santuario deve essere il luogo dove gli uomini e le donne che si avvicinano alla Grotta comprendano come essi sono amati da Dio.

Dovremo sempre ritornare a questa missione, approfondirla, svilupparla, adattarla alle circostanze attuali.

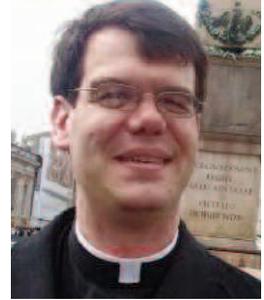
Ecco la missione che mi è stata affidata presso di voi.

Io la affido alle vostre preghiere.

P. Horacio Brito
Assistente Generale dell' HNDL.



Lourdes, un santuario aperto sul mondo



Il Santuario di Lourdes è inseparabile dalla Birgorre e mantiene profondamente l'attaccamento alle sue origini: la Vergine stessa parla a Bernadette bigordiano! Ma fin dall'inizio, il messaggio di Lourdes si è diffuso attraverso le frontiere, allo stesso tempo sia attraverso la sua semplicità che per la sua profondità spirituale. Pellegrini e curiosi provenienti da tutto il mondo resteranno colpiti dalla grazia speciale che si trova in questo luogo. La Provvidenza e la benevolenza dei Papi faranno il resto: Lourdes diventa nel tempo un luogo di convergenza della Chiesa universale. Una lettera enciclica di Papa Pio XII gli è stata dedicata. La festa della Madonna di Lourdes è iscritta nel calendario della Chiesa universale. E ciò che è ancora più toccante, è la moltitudine di luoghi in tutto il mondo che portano il nome di Nostra Signora di Lourdes: le parrocchie, cappelle, sono state costruite scuole, erette statue, sono state costruite grotte, processioni organizzate per invocare la Madonna di Lourdes.

Oggi, ci sono oltre 140 nazionalità a Lourdes. Ora il 65% dei pellegrini sono non-francesi; l'85% dei pellegrini sono europei, di cui 2/3 sono dal Sud Europa (Francia, Italia, Spagna e Portogallo), ma questa realtà cambia. Il 20% dei pellegrini oggi provengono da altre parti del mondo: Americhe (Nord, Centro e Sud), Asia, in particolare la Corea, Indonesia, Filippine, India e Sri Lanka. La frequentazione del Santuario ri-

flette l'evoluzione del cattolicesimo in tutto il mondo.

Per tener conto di queste realtà, l'11 febbraio 2014, Mons. Brouwet, Vescovo di Tarbes e Lourdes, ha emanato nuove linee guida pastorali per il Santuario. Egli dedica un intero capitolo all'internazionalizzazione. Chiede, in particolare, che l'accento sia messo su :

1. l'accoglienza di tutti, qualunque sia il loro paese o continente;
2. La promozione di Lourdes e del suo messaggio in diverse lingue;
3. l'uso delle lingue nella liturgia, che deve riflettere la diversità dei pellegrini, senza appesantire le celebrazioni.

A Lourdes, cinque coordinatori linguistici (IT, EN, ES, DE, NL) sono anche responsabili dell'accoglienza dei pellegrini internazionali. Quasi 150 confessori ausiliari vengono ogni anno da tutto il mondo per assicurare le confessioni. I pellegrini di un giorno sono accolti grazie a più di 120 seminaristi provenienti da diversi continenti. L'uso nelle celebrazioni del Tamil, coreano, arabo, portoghese o polacco permette di accogliere i pellegrini di paesi fortemente presenti ora. E' necessario aiutare i servizi del Santuario ad integrare la dimensione internazionale nelle loro attività e a sviluppare le risorse (l'apprendimento delle lingue, ecc) che permettano loro di soddisfare tali esigenze.

Siamo impegnati in un vero e proprio sforzo di apertura internazionale e la creazione dell'incarico di coordinatore della Pastorale Internazionale è un segno forte.

Un lavoro importante è in particolare garantire la presenza di Lourdes all'estero e la presentazione del messaggio. E' questo il motivo per cui abbiamo aumentato interlocutori con i media stranieri, in particolare la televisione e la radio in America del Nord, America Latina ed Europa. Abbiamo organizzato missioni regolari all'estero per parlare del messaggio di Lourdes. Infine, un importante lavoro è stato fatto con gli operatori turistici e agenzie di accessibilità internazionale di Lourdes, attraverso le sue linee aeree o di rete stradale.

Quando i pellegrini vengono a Lourdes, sono tutt'ora influenzati da questa dimensione internazionale del Santuario che permette di vedere la Chiesa universale. Così, la richiesta della Madonna a Bernadette: "Volete farmi la grazia di venire qui" si apre alla dimensione del mondo. A noi di operare per garantire a coloro che vengono da lontano vivere qui, alla scuola di Maria, una vera esperienza di grazia e di misericordia.

Mons. d'Arodes de Peyriague

I servizi vi parlano

Il Foyer : Luogo d'hospitalité

Cercando nel dizionario una definizione troviamo per la parola « foyer » (casa) le definizioni seguenti :

- il foyer(casa) è etimologicamente, il luogo dove brucia un fuoco,
- il foyer (casa) è l'alloggio di una famiglia, di una coppia o di più persone
- il foyer(casa) è il centro religioso di ogni famiglia nell'antica Grecia.

Così, un foyer, in sintesi, è un luogo dove il fuoco brucia, dove si riunisce una famiglia e dove lo spirito regna ... non sarebbe questo lo Spirito hospitalier !

Una bella definizione che potrebbe essere messa sulla porta d'ingresso del Foyer dell'Hospitalité.

Il service Saint Michel ne parla.

Conoscete questo luogo !

Un capo équipe di Saint Joseph vuole riunire la sua équipe di quindici persone per offrire un aperitivo e passare un momento conviviale con loro : " dove volete andare ? », chiede ai suoi stagiaires. Nessuna risposta.

Oggi, venite a scoprire con loro questo luogo, lungo il fiume Gave . Per arrivarci, uscire dalla porta Saint Michel, passare davanti al padiglione missionario e alla vostra sinistra troverete una indicazione " foyer de l'hospitalité".

Osate entrare, potete consumare diverse bibite calde o fredde, e se volete fare anche uno spuntino, troverete di che soddisfarvi.

Infine, tra poco, Euro-foot inizierà. Abbiamo

installato un grande schermo affinché possiate seguire questi eventi eccezionali.

E ancora, la WIFI è stata messa perché abbiate un certo conforto durante il vostro soggiorno a Lourdes ; secondo la stagione potete venire per lavorare all'interno o in terrazza.

Mettiamo anche a vostra disposizione, previa riservazione, delle sale per organizzare "pasta e paélias" e altro ... festeggiare un amico. Ecco un luogo simpatico e conviviale che non mancherete di « frequentare »; sarete accolti sotto lo sguardo della Vergine di Lourdes.

Vi aspettiamo !

H. de Watrigant, responsabile Saint Michel



I servizi vi parlano

Accogliere un frutto della misericordia

Il nostro servizio si trova all' Accueil Marie Saint-Frai, è stata la prima struttura costruita per accogliere i pellegrini malati e disabili. E' stato grazie alla fondazione della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora dei Dolori, padre Dominique Ribes e Marie Saint-Frai. E' impossibile per me non parlare, in questo anno 2016, del 150° anniversario della fondazione della Congregazione, nata al tempo di Santa Bernadette. Di generazione in generazione le Suore della casa vi hanno vissuto il carisma dell'accoglienza e di condivisione, e naturalmente, continuano a viverlo oggi.

Come suggerisce il nome, l'Accueil Marie Saint-Frai ha per missione quello di accogliere i malati e disabili che vengono a Lourdes in pellegrinaggio.

Accogliere è fare tutto il possibile per il benessere dei pellegrini. Questo è principalmente un servizio alberghiero che non si vede, i cui compiti sono semplici ma molto importanti.

Realizzare questi compiti è una cosa, ma compierli con amore è un altro. Questo è ciò che dice San Paolo nel suo inno alla carità: «ma se non avessi la carità, non avrei nulla" (1 Cor 13, 3) . Noi possiamo contare ugualmente su questa Parola di Gesù: "Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato" (Mt 10, 40). Inoltre, il nostro Papa Francesco ci invita anche a riflettere sulle opere di misericordia corporale e tra queste troviamo : "assistere il malato" (1).

I vari servizi richiesti a stagiaires e hospitaliers (es) sono eseguiti da piccole squadre, e noi non scegliamo la composizione. È, quindi, una vera esperienza della scoperta dell'altro, così diverso per la cultura, l'età, l'esperienza, il vissuto ecc ... Ciò richiede un decentramento da se stessi per accogliere quelli (quelle) con cui siamo chiamati a condividere un servizio per un tempo determinato. In questo anno della misericordia, permettetemi di riferirmi ancora una volta a Papa Francesco: "Non dimenticare le opere di misericordia spirituale ... consigliare i dubbiosi ... sopportare pazientemente le persone noiose . "(1).

Infine, non dimenticate che quando si arriva a Lourdes come stagiaires o hospitaliers (es), noi veniamo in quanto pellegrini al servizio dei pellegrini malati. Quest'anno avremo l'opportunità di passare la Porta Santa della Misericordia.

"Passando attraverso la Porta Santa, lasciamoci abbracciare dalla misericordia di Dio, e impegniamoci ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi ... Che il nostro pensiero si rivolga alla Madre della Misericordia. Che la dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, affinché tutti possano riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. " (2)

Auguro a tutti (e) un buon pellegrinaggio!

1 Papa Francesco, il volto della Misericordia, n°15.

2 Ibid., n°14 et n°24.

Monique Vervoitte, Service Marie Saint-Frai

Servicio Saint-Joseph : Facciamo un voto... !

2016 : Misericordiosi come il Padre

Nella parola "Misericordia" vi è la bontà, il perdono, ritrovare l'uomo nella sua dignità, aiutare, partecipare alla salvezza dell'umanità.

Il Mondo cambia. Così la società in cui viviamo , anche se questi sviluppi non sono tutti accettabili per noi e le nostre convinzioni si scontrano.

Cambiamo noi stessi; non veniamo più a Lourdes per pura devozione o per obbedienza o pentimento, veniamo per risorgere ai piedi della Rocca e trovare un significato nella nostra vita, nel nostro passaggio sulla terra in attesa di ciò che non conosciamo, "l'aldilà ". Il nostro impegno (che dovremmo leggere lentamente di tanto in tanto !!!!!) per servire nell' Hospitalité ci dovrebbe consentire di trovare nell' Altro (i malati, gli hospitaliers, i pellegrini e anche i turisti), il Cristo per il quale abbiamo preso il nome di cristiano.

Il Consiglio del Service Saint Joseph si è riunito il 27 Ottobre 2015 ha deciso di mettere in atto fin dall'inizio della stagione 2016 " Anno della Misericordia" qualche cambiamento ed evoluzione:

- Per poter contattare gli stagiaires e hospitaliers in caso di bisogno, le schede di assegnazione dovranno avere il n° di cellulare sul quale si possa comunicare con l'interessato
- Ogni hospitalier, chiunque esso sia, deve passare per l'Accueil hospitalier prima di prendere il suo servizio. **Nessun hospitalier è proprietario del suo servizio.** Il responsabile "accueil hospitalier" deve proporre un servizio all'arrivo. In caso di disaccordo il consigliere in servizio è in grado di prendere le decisioni necessarie.
- Per evitare « di perdere degli hospitaliers » che si iscrivono e che non prendono servizio, è stata fatta una fiche di presenza
- Abbigliamento : una fiche è consultabile sul sito Internet dell' Hospitalité Notre-Dame de Lourdes – Service Saint Joseph ; concerne gli hospitaliers ma anche le hospitalières in servizio.
- Aeroporto e Stazione :Gli hospitaliers assegnati in priorità all'Aeroporto o alla Stazione avranno obbligatoriamente una doppia assegnazione
- Cerimonie : Don Jean-Xavier SALEFRAN, cappellano responsabile della Liturgia e principalmente delle Cerimonie ha partecipato al Consiglio per dirci che contava sull'HNDL per aiutarlo nella sua missione.

I membri del Consiglio ancora insistono sulla scelta dei periodi di servizio.

È anormale che il numero effettivo di hospitaliers in servizio varia da 15 a 150 a seconda del periodo.

Senza pregiudicare gli impegni tra famiglia e lavoro, vincoli che rimangono prioritari per tutti, possiamo considerare di spostare i nostri periodi di servizio sia all'inizio (Domenica delle Palme, Pasqua) o in fine (fine ottobre) di stagione o giugno, primi di luglio, mentre il mese maggio, fine luglio o settembre, primi di ottobre hanno un numero molto significativo di hospitaliers in servizio al punto che il servizio "si riduce a qualche occupazione".

I nostri migliori auguri sono rivolti verso quest'anno della "Misericordia". Che ella ci porti la pace, la gentilezza, la condivisione e la gioia di servire sotto lo sguardo della Vergine e di San Giuseppe.



Nascite

Grégoire,	figlio di Agnès Bahurel (di Bourges)	service Saint Jean Baptiste
Sybille,	figlia di Philippe e Caroline, nipote di André e Martine Cousine	services Saint Joseph e Sainte Bernadette
Julien,	nipote di Damien e Marie Claire Debril Suin (di Hazebrouck – 59)	services Saint Joseph e Notre Dame
Victor,	nipote di Damien e Marie Claire Debril (di Hazebrouck)	services Saint Joseph e Notre Dame
Gabriele,	figlio di Sara Giannelli (di Firenze – Italia)	service Notre Dame
Victor,	figlio di Pierre Emmanuel Giraud (di Parigi), nipote di Pierrick e Nicole	services Saint Joseph e Marie Saint Frai
Baptiste,	nipote di Didier Giraudon (di Modène)	service Saint Joseph
Martina,	nipote di Andrea Giunchiglia (di Amalfi -Italia)	service Saint Joseph
Arianna,	figlia di Matteo Masi (di Pontedera – Italia), nipote di Giovanni e Maria Teresa	services Saint Joseph e Notre Dame
Declan,	nipote e Maeve nipote di Anna May Mc Cormick (di Dalkey – Irlanda)	service Saint Jean Baptiste
Antoine,	nipote di Daniel e Marie Annick Pezet (di Lourdes),pronipote di Marie Thérèse Pavis	services Saint Joseph e Notre Dame
Constance,	nipote di Daniel e Marie Annick Pezet (di Lourdes),pronipote di Marie Thérèse Pavis	services Saint Joseph e Notre Dame
Mattia,	figlio di Mirco e di Sara Galli Pondrelli (di Caselecchio di Reno – Italia), nipote di Ivonne Cicognani Galli	services Saint Joseph e Saint Jean Baptiste
Ethan,	nipote di Jany Pons (di Saint Etienne)	service Saint Jean Baptiste
Philippine,	figlia di Emmanuel e Pauline Soubrier (di Martizay) nipote di Jean Pierre e Anne Baly	services Saint Joseph e Marie Saint Frai, services Sainte Bernadette e Notre Dame
Eva,	nipote di Lorenzo Rocci Denis (di Ciriè – Italia) –	service Saint Joseph
Paul,	figlio di Michael e Marie Bernard Schumacher (di Sion – Svizzera), nipote di Damien e Marie Claire Debril Suin (di Hazebrouck)	services Saint Joseph e Notre Dame
Charlotte,	nipote di Anna Sylvain	service Saint Jean Baptiste
Maxime,	nipote di Mireille Vibert (di Toulon)	service Sainte Bernadette
Grace,	nipote di Susan e Paul Williams (di Ampleforth – Gran Bretagna)	services Saint Jean Baptiste e Saint Joseph

Matrimoni

Valentina, figlia di Giovanni Barcellini e di Franca Gambaro con Ermenegildo Milani (di Borgomanero – Italia)
services Notre Dame e Saint Joseph

Ordinazioni

Jean-Pierre Daynes è stato ordinato sacerdote da Mons. Bernard Ginoux – Vescovo di Montauban nella cattedrale Notre Dame de l'Assomption il 26 giugno 2016 – service Saint Joseph



Marie Madeleine Assanto
(di La Seyne sur Mer)
service Notre Dame

Maylis d'Avezac de Castera
(di Parigi)
service Saint Jean Baptiste

Ester Barbero De Dea
(di Canelli – Italia)
service Marie Saint Frai

Anton Boada Magriña
(di Vilabella – Spagna)
service Saint Joseph

Anne Marie Bres
(di La Chapelle Geneste)
service Saint Jean Baptiste

Antonio Brogna
(di Foggia – Italia)
service Saint Joseph

Ivana Cantini
(di Scandicci – Italia)
service Notre Dame

Christine Catusseau
(di Saint Hyppolite)
service Notre Dame

Giuseppina Chiolini Basso
(di Albenga – Italia),
madre di Nicoletta
services Marie Saint Frai
e Saint Jean Baptiste

Philippe Dufouleur
(di Nuits Saint Georges)
service Saint Joseph

David Laurence Edmonds
(di Londra – Gran Bretagna)
service Saint Joseph

Giuseppe Evangelisti
(di Esperia – Italia)
service Saint Joseph

Gilbert Goemmine,
marito di Janine (di Arbin)
service Saint Michel

Jean Hucafol
(di Balma)
service Saint Joseph

Roland Leplat
(di Roubaix)
service Saint Joseph

Cesare Mazzoleni
(di Nembro – Italia)
service Saint Joseph

Rosita Mc Hugh
(di Dublin)
consigliera service Sainte
Bernadette

Jean-Claude Mescam
(di Locmelar)
service Saint Michel

Carla Musso
(di Genova – Italia)
service Notre Dame

Anna Maria Nardone,
moglie di Roberto Battistini
(di Ancona – Italia)
services Notre Dame
e Saint Joseph

Gaston Neyton
(di Saint Jean d'Avelanne)
service Saint Joseph

André Nicolau (di Maury)
service Saint Michel

Giuseppe Panebianco
(di San Cataldo – Italia)
service Saint Joseph

Marie Madeleine Parisse
(di La Rivière de Corps)
service Marie Saint Frai

Antonius Peters
(di Eindhoven – Paesi Bassi)
service Saint Joseph

Michel Potier de la Varde
(di Jullouville), padre di
Isabelle de Sévedavy e suocero
di Philippe
services Saint Joseph
e Marie Saint Frai

Olivier Puymoyen
(di Angoulême)
service Saint Joseph

Mario Tamburrino
(di Salerno – Italia)
service Saint Joseph

Francesco Tarantino
(di Soletto – Italia)
service Saint Joseph

Padre Pierre Gacogne
ex assistente aggiunto

La sorella di Giacomo Barone
(di Bolzano – Italia)
consigliere service Saint Joseph

Il nipote di Ségolène Baudon
de Mony (di Parigi)
service Marie Saint Frai

Il padre di Christophe Benoit
(di Halluin)
service Saint Joseph

La madre di Maria Cristina
Bonci (di Genova – Italia)
service Sainte Bernadette

La madre di Jean de Bouglon
(di Parigi)
service Saint Joseph

Il padre e suocero di Marie
Dominique Chalvidan (ex
consigliera del service Marie
Saint Frai) e Pierre (ex
consigliere del service Sainte
Bernadette)

Il padre di Florence De Carlo
(di Draguignan)
service Saint Jean Baptiste

Il fratello di Philippe Fromentin
(di Bouzy) – consigliere del
service Saint Joseph

Il padre di Vincent Grimaldi de
Puget (di Paris)
service Saint Joseph

La sorella di Marie Noëlle
Hennion (di Villenave d'Ornon)
consigliera del service Notre Dame

La cognata di Pierre François
Jacquet
(di Presinge – Svizzera)
service Saint Joseph

La madre di Xavier Maria
(di Perpignan)
service Saint Joseph

La madre di Marie Claire
Moison
(di Nantes) ex responsabile del
service Notre Dame

La madre di Béatrice
Morinière (di Parigi) e cognata
di Philippe Tardy Joubert (di
Behuard)
services Saint Jean Baptiste
e Saint Joseph

La madre di Teresa Muñoz
Garcia (di Talavera de la Reina
– Spagna) – consigliera del
service Notre Dame

La nonna di Séverine Opsomer
(di Bruxelles – Belgio)
consigliera service Marie Saint
Frai

Il padre di Catherine Paumier
(di Havre) – consigliera du
service Notre Dame

La madre di Marine du Perray
(di Parigi) – consigliera service
Marie Saint Frai

La madre di Sergio Petitti
(di Vignolo – Italia) –
consigliere del service Sainte
Bernadette

Il padre di Serge de Raditzky
d'Ostrowick (di Bruxelles),
fratello di Chantal de Raditzky
d'Ostrowick
services Saint Joseph
e Saint Jean Baptiste

La sorella di John Ryan
(di Pinner – Gran Bretagna)
service Saint Joseph

Il marito di Marie Antoinette
Terrestri (di Saint Raphael)
service Marie Saint Frai

Il padre di Henri de Thézy
(di Gouy en Artois)
service Saint Joseph

Il padre di Chantal Tixier
(di Parigi) – consigliera del
service Notre Dame

La sorella di Rose Wood (di
Chingford – Gran Bretagna) –
consigliera del service Marie
Saint Frai

Hospitalité Notre Dame de Lourdes - Accueil Jean Paul II - B.P. 197 - 65106 Lourdes Cedex - France
Tél. (33) (0)5 62 42 80 80 - Fax (33) (0)5 62 42 80 81 - e-mail : hospitalite-lourdes@wanadoo.fr

Président : Bertrand Clerc-Renaud - Aumônier Général : Horacio Brito - Secrétaire Général : Alain de Tonquedec - Trésorier Général : Alain Marchio
Responsables : Service Saint Bernadette : Gilles Leroux - Service Notre Dame : Marie-Annec Pezet - Service Saint Jean Baptiste : Maryse Auboin
Service Marie Saint Frai : Monique Vervoitte - Service Saint Joseph : Bernard Gladin - Service Saint Michel : Henri de Watrigant